



Regione Toscana

## PIANO REGIONALE CAVE PR06 - ANALISI MULTICRITERIALE



### ATLANTE DELLE ANALISI MULTICRITERIALI SVOLTE SULLE AREE DI RISORSA PER LA DEFINIZIONE DEI GIACIMENTI

#### DATI IDENTIFICATIVI DELLA RISORSA

<b>Codice PRC della Risorsa</b> 090520340970	<b>Nome della Risorsa</b> Rassa	
<b>Provincia</b> SI	<b>Comune</b> SOVICILLE	<b>Località</b> Cerbaia
<b>Codice PRAE</b> OR 934 B 14	<b>Codice PRAER</b> OR 934 VII 14	<b>Codice PAERP</b> OR 934 VII 14
<b>Accorpamento Formazionale</b> Calcarei saccaroidi; calcari ceroidi; calcescisti, marmi e cipollini	<b>Materiali del Settore</b> 2	<b>Materiale PAERP</b>

#### VALUTAZIONE MULTICRITERIALE

##### 1) Valutazione paesaggistico/territoriale

<b>Fattore/i Escludente E1</b> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>Fattore/i Condizionante CFE</b> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>Ambito di Analisi</b> VEGETAZIONE RISORSE IDRICHE SUOLO E SOTTOSUOLO	<b>Livello di criticità</b> <b>ALTO</b> <b>MEDIO</b> <b>MEDIO</b>
<b>Livelli di criticità ALTA in sovrapposizione rispetto a due diversi Ambiti di Analisi (Escludente E2)</b> <input type="checkbox"/>			

NOTE:

##### 2) Rilevazione di attività estrattive risultanti da Obblighi Informativi nel periodo 2013-2016

Attività presenti che interessano l'area in misura prevalente ☐

Attività presenti che interessano l'area in maniera parziale ☒

Nessuna presenza di attività ☐

Note sullo stato dei luoghi

Si rileva attività estrattiva da Obblighi Informativi e dalle visibili tracce presenti nell'area di risorsa.

##### 3) Analisi geologica

###### FORMAZIONI GEOLOGICHE

<b>Codice Formazione</b>	<b>Nome Formazione</b>	<b>Descrizione Formazione</b>
CCA	Calcare cavernoso	Calcarei dolomitici e dolomie grigie brecciate e con struttura a 'cellette' e dolomie cariate (carniole)
<b>Codice Formazione</b>	<b>Nome Formazione</b>	<b>Descrizione Formazione</b>
CLF	Metacalcari selciferi	Metacalcilutiti grigio scure con liste e noduli di selci e rari livelli di metacalcareniti in strati di potenza variabile spesso alternati con strati più sottili di calcescisti e filladi carbonatiche grigio scure+tracce di pirite e ammoniti piritizzate

Codice Formazione	Nome Formazione	Descrizione Formazione
MAA	Marmi	Marmi bianchi grigi color avorio e giallo con sottili livelli di marmi a muscovite più raramente di calcescisti grigio-verdastri; loc. livelli di filladi carbonatiche dolomie e marmi dolomitici. Breccie monogeniche met. a el. marmorei da centimetrici a metric

#### Considerazioni petrografiche e mineralogiche

L'area di cava è interessata quasi interamente dall'affioramento della Formazione dei Marmi della Montagnola Senese, mentre la porzione nord orientale è costituita dalla Formazione dei Marmi di Gallena. La porzione a nord-est invece è interessata dal Calcare Cavernoso, ovvero calcari dolomitici e dolomie grigie brecciate e dolomie cariate della Falda Toscana

#### Considerazioni geomeccaniche strutturali

Il contatto tra la Falda Toscana e le Unità Toscane metamorfiche è cartografato come contatto tettonico primario tra unità tettoniche. Sono presenti numerose misurazioni di strato, assi di piega e superfici di clivaggio

#### MATERIALI ESTRAIBILI

Codice Materiale	Descrizione Materiale
14	Marmi e Marmi dolomitici
Codice Materiale	Descrizione Materiale
2	Dolomie

#### Possibili utilizzi

<b>Prodotti</b>	MARMI PER USO ORNAMENTALE
<b>Uso</b>	ORNAMENTALE E DERIVATI
<b>Varietà merceologiche</b>	Marmo della Montagnola Senese

#### Analisi dei materiali estratti da Obblighi Informativi

OBI 2014 - 2015 -2016: Materiali ornamentali, marmo e Scarti di ornamentali, Scaglie di marmo scure

#### ESITO DELL'ANALISI (Presenza del materiale, caratteristiche morfologiche strutturali e tutela del materiale)

Il territorio comunale mostra una notevole eterogeneità nei litotipi presenti che spesso risultano anche frammentati in modesti affioramenti così come avviene, in particolare, nella Montagnola Senese. Quest'ultima è costituita da un nucleo di formazioni metamorfiche di età Mesozoica, esposte sul versante occidentale della dorsale, estesamente ricoperto sia da formazioni Mesozoiche marine di provenienza alloctona, sia da una coltre di sedimenti fluvio-lacustri di età molto più recente. Il Gruppo delle formazioni carbonatico-siliceo-argillose della Montagnola Senese comprende, dal basso verso l'alto, le dolomie grigie brecciate (Grezzoni), i marmi bianchi massicci ed i marmi gialli massicci grossolanamente stratificati (Formazione dei Marmi della Montagnola Senese) ed un gruppo eterogeneo di rocce debolmente metamorfiche sovrastanti i marmi, in discontinuità stratigrafica (Formazione di Pietralata, Formazione di Poggio all'Aquila e Formazione di Gallena). Per la maggior parte dello spessore, a partire dalla base, sono marmi non stratificati, bianchi e grigi mentre, verso l'alto, assumono una colorazione che va dal rosato al giallo venato, al giallo ocra. La colorazione gialla è ascrivibile ad un arricchimento epigenetico di ossidi e idrossidi di ferro per descensus lungo linee di frattura. La formazione ha uno spessore compreso fra pochi metri ed i 250 metri. La Formazione dei Grezzoni poggia in continuità stratigrafica sulla Formazione di Tocchi e talvolta direttamente, ma in discordanza angolare, sui sottostanti litotipi del Gruppo del Verrucano triassico. Verso l'alto passa alla Formazione dei marmi della Montagnola Senese. Il passaggio è graduale e la parte alta dei Grezzoni è costituita da un calcare sostanzialmente puro. Lo spessore dei Grezzoni varia da pochi metri fino a circa 70 metri nella parte centro-meridionale della Montagnola Senese e a più di 100 metri nella parte centro-settentrionale. La Formazione dei Grezzoni è riferita al Norico-Retico e correlata con la Formazione del Calcare a Rhaetavicula contorta della successione toscana non metamorfica.

L'area presenta segni evidenti di attività estrattiva in atto che interessa gran parte dell'area della risorsa. Sono presenti vincoli escludenti relativi al reticolo idrografico, e vincoli fortemente condizionanti, dovuti alla presenza di forme carsiche,, presenti nella porzione settentrionale in forma più ampia e nel resto dell'area in forma puntuale

L'elevata qualità del materiale, la sua particolare unicità e la presenza di attività in essere, porta a determinare l'individuazione del giacimento

#### 4) Valutazione stato della pianificazione

<b>Presenza di Giacimento nel PRAE</b>	Individuato il solo perimetro della Risorsa, non del Giacimento, nè di cavebacini.
<b>Presenza di Giacimento nel PRAER</b>	
<b>Presenza di Giacimento nel PAERP</b>	
<b>Conformità/Compatibilità del PS/RU/POC con l'individuazione di un Giacimento</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CRITICITA' URBANISTICA</b>	Nessuna

#### 5) Analisi dei contributi della partecipazione

**Contributi partecipativi del PRC** ☒

<b>Ambito di interesse</b>	<input type="checkbox"/> GEOLOGICO
	<input type="checkbox"/> TERRITORIALE

☒ ALTRO

#### Sintesi dei contributi

Prot. 419434 del 18.10.2016, da Comune. Contributo tecnico su cave esistenti. Cave, materiali ornamentali e storici e cave dismesse. Dati localizzazione siti.

---

#### ESITO DELLE VALUTAZIONI

Non individuazione del Giacimento ☐

Giacimento ☒

Giacimento potenziale ☐

CODICE GIACIMENTO **09052034097001**

NOME GIACIMENTO **Rassa**

CODICE  
COMPRESSORIO **38**

NOME COMPRESSORIO **Marmi della montagnola senese**